

FOGLIO INFORMATIVO PRESTITO RIMBORSABILE MEDIANTE CESSIONE "PRO-SOLVENDO" DEL TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO MATURATO**INFORMAZIONI SULLA BANCA****SANTANDER CONSUMER BANK S.p.A.**

Capitale sociale € 573.000.000 i.v.

Sede legale e amministrativa: Corso Massimo D'Azeglio 33/E - 10126 Torino

Codice Fiscale / Partita I.V.A. / Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 05634190010

Numero di iscrizione nell'Albo delle Banche: 3191

Appartenente al Gruppo Bancario Santander Consumer Bank

Codice Gruppo: 3191.4

Capogruppo di Gruppo Bancario

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Finance S.A. – Madrid –Spagna

Aderente al sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta al Registro intermediari assicurativi presso l'IVASS al n. D000200005

Telefono: 011/63.19.111 (centralino) Fax: 011 195 26 118 (centralino)

Sito Internet: www.santanderconsumer.itIndirizzo di posta elettronica: santanderconsumer@santanderconsumer.it

Numero telefonico per l'assistenza ai clienti (costi a carico del cliente in base al gestore di telefonia utilizzato): 011.63.18.111

Informazioni sul soggetto che entra in contatto con il cliente nel caso di offerta fuori sede:

Nome e Cognome: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

Estremi dell'iscrizione
in Albi o Elenchi: _____**CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE O SERVIZIO**

L'Anticipo del Trattamento di fine servizio è un contratto di prestito personale a tasso fisso rimborsabile mediante cessione "pro solvendo" di quote del Trattamento di fine servizio ("TFS") maturato destinato a dipendenti pubblici in quiescenza, come certificato nel "Prospetto di liquidazione" rilasciato dall'Ente Pensionistico. La quota massima di TFS da finanziare al tasso di interesse contrattuale può essere pari al 100% dell'importo netto del TFS complessivo maturato.

RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O SERVIZIO

I rischi tipici dell'operazione sono di natura contrattuale ed economico finanziaria:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche applicate al contratto; la Banca può, infatti, modificarle unilateralmente ed in senso sfavorevole al cliente in presenza di un giustificato motivo (v. art. 118, D. Lgs n.385/1993),
- il tasso applicato all'operazione è fisso e quindi il cliente non potrà beneficiare di una eventuale riduzione dei tassi di mercato applicati ad operazioni similari.

AVVERTENZA – Soggetti collegati

Ai sensi della vigente normativa (Circolare n. 263, Titolo V, Capitolo 5) la Banca è tenuta a censire preventivamente i propri soggetti collegati nonché a valutare, in fase di instaurazione di un nuovo rapporto, la sussistenza di elementi di collegamento con la nuova clientela.

Per soggetti collegati si intende l'insieme costituito di una parte correlata della Banca (gli amministratori, i direttori, i membri del Collegio Sindacale della Banca, gli azionisti con una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale della Banca) e da tutti i soggetti ad essa connessi (le società controllate da amministratori, direttori, membri del Collegio Sindacale della Banca o dagli azionisti con una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale della Banca; i soggetti che controllano gli azionisti che hanno una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale della Banca o i soggetti sottoposti al comune controllo degli azionisti che hanno partecipazione superiore al 20% del capitale sociale della Banca; i parenti fino al secondo grado, il coniuge o il convivente *more-uxorio* di amministratori, direttori, membri del Collegio Sindacale della Banca nonché le imprese dagli stessi controllate).

Al fine di ottemperare ai propri obblighi la Banca invita la Spettabile clientela a rappresentare la sussistenza di rapporti di collegamento con la Banca, con una sua parte correlata o con uno dei soggetti connessi ad una parte correlata della Banca.

Si rammenta che il rilascio di dichiarazioni mendaci al fine di ottenere concessioni di credito è punibile ai sensi di legge.

CONDIZIONI ECONOMICHE

1. Caratteristiche principali del prodotto di credito

<p>Tipo di Contratto di credito</p>	<p>L'Anticipo del Trattamento di fine servizio è un contratto di prestito personale a tasso fisso rimborsabile mediante cessione "pro solvendo" di quote del Trattamento di fine servizio ("TFS") maturato destinato a dipendenti pubblici in quiescenza.</p>
<p>Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.</i></p>	<p><u>I valori sotto riportati sono a titolo meramente esemplificativo</u></p> <p><u>Prima ipotesi (il cliente richiede la liquidazione dell'importo alla data di decorrenza contrattuale dell'11/04/2019):</u></p> <p>Importo totale del credito E.: 138.976,82 di cui E. 136.976,82 per l'importo messo a disposizione del consumatore E 2.000,00 pari alla somma non erogata al cliente, a saldo delle rate relative ad ulteriori prestiti in corso di pagamento con il Finanziatore</p> <p><u>Seconda ipotesi (il cliente richiede l'erogazione anticipata dell'importo alla data del 20/03/2019):</u></p> <p>Importo totale del credito E.: 138.324,22 di cui E. 136.324,22 per l'importo messo a disposizione del consumatore E 2.000,00 pari alla somma non erogata al cliente, a saldo delle rate relative ad ulteriori prestiti in corso di pagamento con il Finanziatore</p> <p>L'importo di cui sopra è al netto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese di istruttoria - imposta di bollo/sostitutiva - interessi corrispettivi <p>L'importo massimo del prestito è determinato in funzione del TFS maturato come certificato nel "Prospetto di liquidazione" rilasciato dall'Ente Pensionistico.</p>
<p>Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito.</i></p>	<p>Con il contratto di Anticipo TFS, la somma viene erogata in un'unica soluzione dal Finanziatore al Cliente a mezzo bonifico bancario da cui viene sottratto l'importo necessario a saldare</p>

	<p>eventuali rate relative ad ulteriori prestiti in corso di pagamento con il Finanziatore, ove richiesto espressamente dal Cliente. La quota massima di TFS da finanziare al tasso di interesse contrattuale può essere pari al 100% dell'importo netto del TFS complessivo maturato.</p> <p>Il Cliente si impegna a restituire tale somma mediante la cessione pro-solvendo dei crediti derivanti dal TFS maturato presso l'Ente Previdenziale. L'erogazione avverrà entro 15 giorni (i) dalla data di decorrenza indicata nel Documento di Sintesi ovvero, se successiva, (ii) dalla data di presa d'atto da parte dell'Ente Previdenziale da cui il Cliente dipende. Nel caso in cui la presa d'atto intervenga antecedentemente rispetto alla data di decorrenza indicata nel Documento di Sintesi, l'erogazione anticipata potrà avvenire subordinatamente ad apposita richiesta formulata dal Cliente; in tal caso troveranno applicazione interessi di pre-ammortamento, pari al TAN applicato al Contratto.</p>																				
Durata del Contratto di credito	<p>Dall'11/04/2019 al 15/04/2022 (Prima ipotesi) Dal 20/03/2019 al 15/04/2022 (Seconda ipotesi, con erogazione anticipata)</p>																				
Rate ed eventualmente loro ordine di imputazione	<p>Determinate secondo il piano di liquidazione del TFS definito dall'Ente Previdenziale e certificato nel prospetto di liquidazione.</p> <p>Data di decorrenza: 11/04/2019 (Prima ipotesi) Data di decorrenza: 20/03/2019 (Seconda ipotesi, con erogazione anticipata)</p> <table border="1" data-bbox="770 1064 1449 1218"> <thead> <tr> <th>Rata</th> <th>Scadenza</th> <th>Rata TFS/Rata Finanziamento</th> <th>Capitale</th> <th>Interessi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>15/04/2020</td> <td>50.000,00</td> <td>38.027,59</td> <td>11.972,41</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>15/04/2021</td> <td>50.000,00</td> <td>41.389,71</td> <td>8.610,29</td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>15/04/2022</td> <td>65.000,00</td> <td>59.907,83</td> <td>5.092,17</td> </tr> </tbody> </table>	Rata	Scadenza	Rata TFS/Rata Finanziamento	Capitale	Interessi	1	15/04/2020	50.000,00	38.027,59	11.972,41	2	15/04/2021	50.000,00	41.389,71	8.610,29	3	15/04/2022	65.000,00	59.907,83	5.092,17
Rata	Scadenza	Rata TFS/Rata Finanziamento	Capitale	Interessi																	
1	15/04/2020	50.000,00	38.027,59	11.972,41																	
2	15/04/2021	50.000,00	41.389,71	8.610,29																	
3	15/04/2022	65.000,00	59.907,83	5.092,17																	
<p>Importo totale dovuto dal consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i></p>	<p><u>Prima ipotesi (il cliente richiede la liquidazione dell'importo alla data di decorrenza contrattuale dell'11/04/2019):</u> Importo totale dovuto dal consumatore E. 165.00,00 di cui E. 138.976,82 importo totale del credito E. 0,00 per il pagamento delle spese di istruttoria E. 25.674,87 per gli interessi E. 348,31 per imposta sostitutiva o imposta di bollo sul contratto e sulle comunicazioni alla clientela E. 0,00 per spese di invio comunicazioni periodiche E. 0,00 per le spese di produzione e invio della lettera di conferma contratto (una tantum)</p> <p><u>Seconda ipotesi (il cliente richiede l'erogazione anticipata dell'importo alla data del 20/03/2019):</u> Importo totale dovuto dal consumatore E. 165.00,00 di cui E. 138.324,22 importo totale del credito E. 0,00 per il pagamento delle spese di istruttoria E. 26.329,11 per gli interessi (comprensivi di interessi di preammortamento, pari a E. 654,24) E. 346,67 per imposta sostitutiva o imposta di bollo sul contratto e sulle comunicazioni alla clientela E. 0,00 per spese di invio comunicazioni periodiche</p>																				

	E. 0,00 per le spese di produzione e invio della lettera di conferma contratto (una tantum)
<p>Garanzie richieste <i>Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il credito.</i></p>	Cessione pro solvendo dei crediti derivanti dal TFS maturato
2. Costi del credito	
Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al Contratto di credito	TAN 8,5 % tasso fisso
<p>Tasso annuo effettivo globale (TAEG) <i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</i></p>	<p>TAEG Esempio rappresentativo di calcolo del TAEG. <u>Prima ipotesi.</u> Per il calcolo del TAEG sotto riportato, pari a 8,68%, si tiene in considerazione l'ipotesi in cui il Cliente richieda al Finanziatore un anticipo del proprio TFS, pari a E. 165.000,00, l'Ente Previdenziale lo restituisca mediante il pagamento di 3 rate totali (una per anno), il TAN applicato al contratto sia pari all'8,5% e il cliente richieda la liquidazione dell'importo alla data di decorrenza contrattuale dell'11/04/2019:</p> <p><u>I dati finanziari utilizzati per l'esemplificazione sono ipotetici.</u></p> <p>Importo totale del credito: E. 138.976,82 Interessi: E. 25.674,87 Spese di istruttoria (una tantum alla firma del contratto): E. 0,00 Durata del contratto: dall'11/04/2019 al 15/04/2022 Imposta sostitutiva o imposta di bollo sul contratto e sulle comunicazioni alla clientela per complessivi: E. 348,31 Spese per le comunicazioni periodiche, con modalità elettronica e/o cartacee a mezzo posta ordinaria: GRATUITA Spese per produzione e invio lettera di conferma contratto (una tantum): GRATUITA</p> <p><u>Seconda ipotesi.</u> Per il calcolo del TAEG sotto riportato, pari a 8,94 %, si tiene in considerazione l'ipotesi in cui il Cliente richieda al Finanziatore un anticipo del proprio TFS, pari a E. 165.000,00, l'Ente Previdenziale lo restituisca mediante il pagamento di 3 rate totali (una per anno), il TAN applicato al contratto sia pari all'8,5% e il cliente richieda l'erogazione anticipata dell'importo alla data del 20/03/2019:</p> <p><u>I dati finanziari utilizzati per l'esemplificazione sono ipotetici.</u></p> <p>Importo totale del credito: E. 138.324,22 Interessi: E. 26.329,11 (comprensivi di interessi di preammortamento pari a E. 654,24) Spese di istruttoria (una tantum alla firma del contratto): E. 0,00 Durata del contratto: dal 20/03/2019 al 15/04/2022 Imposta sostitutiva o imposta di bollo sul contratto e sulle comunicazioni alla clientela per complessivi: E. 348,31</p>

	<p>Spese per le comunicazioni periodiche, con modalità elettronica e/o cartacee a mezzo posta ordinaria: GRATUITE</p> <p>Spese per produzione e invio lettera di conferma contratto (una tantum): GRATUITA</p>
<p>Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:</p> <p>1) un'assicurazione che garantisca il credito</p> <p>2) e/o un altro Contratto per un servizio accessorio</p> <p><i>Se il Finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.</i></p>	<p>NO</p> <p>NO</p>
3.1 Costi connessi	
Eventuali altri costi derivanti dal Contratto di credito	<p>Spese di istruttoria: € 0,00</p> <p>Spese di pagamento rata: GRATUITE</p> <p>Oneri per l'offerta fuori sede: nessuno</p> <p>Spese di scritturazione contabile: nessuna.</p> <p>Spese per produzione e invio lettera di conferma Contratto: GRATUITE.</p> <p>Spese per l'invio delle comunicazioni periodiche alla Clientela: GRATUITE</p> <p>Informazioni ottenute tramite operatore di call center (ad esempio informazioni sui pagamenti, ecc.): GRATUITE</p> <p>Spese per la produzione di documenti inerenti alle operazioni compiute nel corso degli ultimi 10 (dieci) anni (es. contratto, estratto conto) ex art. 119 T.U.B.: fino all'importo massimo di Euro 20,00.</p> <p>Imposta di bollo o imposta sostitutiva sul Contratto e sulle comunicazioni periodiche alla Clientela: secondo la normativa fiscale vigente. L'imposta di bollo o l'imposta sostitutiva su contratto viene trattenuta dall'importo totale del credito.</p>
Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al Contratto di credito possono essere modificati	<p>Il Finanziatore, se sussiste un giustificato motivo, può modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni, con la sola esclusione dei tassi di interesse applicati. Sono esempi di giustificato motivo: modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di mercato.</p> <p>Le modifiche, ivi incluso il motivo che dà luogo alle modifiche stesse, saranno comunicate al Cliente per iscritto o mediante altro supporto durevole preventivamente da questo accettato, con un preavviso minimo di 2 (due) mesi, ai sensi della legge (art. 118 del D. Lgs. 385/93). Il Finanziatore non addebiterà alcun costo al Cliente per tali comunicazioni. Il Cliente, ai sensi della legge, può recedere dal Contratto senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche e ottenere l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. Le modifiche si ritengono accettate qualora il Cliente non eserciti il diritto di recesso, senza alcuna spesa, prima della data indicata per l'entrata in vigore delle modifiche. Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni di questo articolo sono inefficaci se sfavorevoli per il Cliente.</p>
Costi in caso di ritardo nel pagamento <i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i>	Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al consumatore interessi di mora pari a zero.
3. Altri importanti aspetti legali	
Diritto di recesso dal Contratto di credito <i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal Contratto di credito entro quattordici giorni dall'erogazione del finanziamento</i>	<p>Si.</p> <p>Il diritto di recesso si esercita entro quattordici giorni dall'erogazione del finanziamento con l'invio di una raccomandata a.r. indirizzata a Santander Consumer Bank S.p.A., Corso Massimo d'Azeglio 33/E, 10126 Torino. La</p>

	<p>comunicazione può essere inviata anche mediante telegramma, telex all'indirizzo di cui sopra oppure mediante posta elettronica a recessi@santanderconsumer.it o al fax al n. 011 195 26 118 a condizione che sia confermata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le 48 (quarantotto) ore successive; la raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini suindicati. L'avviso di ricevimento non è, comunque, condizione essenziale per provare l'esercizio del diritto di recesso, che è efficace decorsi tre giorni dal suo ricevimento.</p> <p>Qualora il contratto abbia avuto esecuzione in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della suddetta comunicazione di recesso il Cliente dovrà restituire al Finanziatore quanto da questo eventualmente già corrisposto e rimborsare al Finanziatore le somme non ripetibili che lo stesso abbia allo stesso corrisposto alla Pubblica Amministrazione. Nessun interesse sarà applicato all'importo che il Cliente sarà tenuto a restituire.</p>
<p>Rimborso anticipato <i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del Contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i> <i>Il Finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i></p>	<p>Il Cliente ha sempre la facoltà di rimborsare anticipatamente il finanziamento, in tutto o in parte, avendo diritto ad una riduzione del costo totale del credito in misura pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto.</p> <p>Il Cliente che rimborsa anticipatamente il credito prima della scadenza del contratto deve rimborsare al Finanziatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il capitale residuo - gli interessi e gli oneri maturati fino alla data del rimborso anticipato. <p>In tal caso il Cliente avrà diritto al rimborso della quota di interessi e di oneri non ancora maturati in sede di conteggio di estinzione.</p> <p>Oltre al rimborso delle voci di cui sopra, il Finanziatore provvederà a rimborsare i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese per le comunicazioni periodiche comunque GRATUITE. <p>Rimangono interamente a carico del Cliente (e non verranno quindi restituiti in proporzione al tempo che rimane tra la richiesta di estinzione e la scadenza naturale del contratto) le spese di istruttoria, le Imposte e tasse e le spese per la produzione e l'invio lettera di conferma contratto (comunque GRATUITA).</p> <p>Nel caso di rimborso anticipato, l'indennizzo non può superare l'1% (uno per cento) dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del Contratto è superiore a un anno, ovvero lo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del medesimo importo, se la vita residua del Contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il consumatore avrebbe pagato per la vita residua del Contratto. L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro.</p> <p>L'indennizzo non si applica nei casi previsti dalla legge (- esercizio delle facoltà di surroga ex art. 1202 c.c. - c.d. portabilità del finanziamento senza oneri a carico del debitore art. 120 quater TUB).</p>
<p>Consultazione di una banca dati <i>Se il Finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione.</i> <i>Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i></p>	<p>NO</p>

<p>Diritto a ricevere una copia del Contratto <i>Il consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del Contratto di credito idonea per la stipula.</i> <i>Il consumatore non ha questo diritto se il Finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il Contratto.</i></p>	SI
---	----

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazioni "Crediti personali" può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca: www.santanderconsumer.it

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Diritto di recesso spettante al cliente e alla Banca

Il Cliente può recedere dal contratto entro 14 (quattordici) giorni. Il termine decorre dalla data di erogazione del finanziamento. Il Cliente che recede ne dà comunicazione al Finanziatore inviandogli prima della scadenza del termine di cui sopra una comunicazione scritta a mezzo raccomandata A/R indirizzata a Santander Consumer Bank S.p.A., Corso Massimo d'Azeglio 33/E - 10126 Torino. La comunicazione può essere inviata anche mediante telegramma, telex all'indirizzo di cui sopra oppure mediante posta elettronica a recessi@santanderconsumer.it o fax al n. 011 195.26.118. In tali ipotesi la comunicazione di recesso dovrà essere confermata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le 48 ore successive. La raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini suindicati. L'avviso di ricevimento non è, comunque, condizione essenziale per provare l'esercizio del diritto di recesso, che è efficace decorsi tre giorni dal suo ricevimento. In caso di recesso, se avvenuto nei tempi previsti dal presente articolo, non sarà addebitata al Cliente alcuna spesa, fatta salva la restituzione di importi eventualmente già ottenuti dal Cliente stesso. Tali somme dovranno essere restituite entro trenta giorni dall'invio della comunicazione di recesso. Il recesso si estende automaticamente ai contratti aventi ad oggetto servizi accessori connessi con il presente contratto, se tali servizi sono resi dal Finanziatore oppure da un terzo sulla base di un accordo con il Finanziatore. Qualora il contratto abbia avuto esecuzione in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della suddetta comunicazione di recesso il Cliente dovrà restituire al Finanziatore quanto da questo eventualmente già corrisposto e rimborsare al Finanziatore le somme non ripetibili che lo stesso abbia allo stesso corrisposto alla Pubblica Amministrazione. Nessun interesse sarà applicato all'importo che il Cliente sarà tenuto a restituire.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto

15 giorni.

Mezzi di tutela stragiudiziale di cui la clientela può avvalersi

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata a.r. a Santander Consumer Bank S.p.A., Ufficio Reclami - Servizio Clienti, Corso Massimo D'Azeglio 33/E10126 Torino oppure via fax al n. 011 195 26 193 o per via telematica a reclami@santanderconsumer.it o posta elettronica certificata a reclami.santander@actaliscertymail.it. La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, nel rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 aggiornato dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, il Cliente deve esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- ad un Organismo di mediazione iscritto nell'apposito Registro tenuto dal Ministero della Giustizia (consultabile sul sito www.giustizia.it);
- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (sito internet www.conciliatorebancario.it).

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente decida di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si potrà consultare l'apposita Guida pratica relativa all'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie ex art. 128-bis del TUB (Arbitro Bancario Finanziario), oppure consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, oppure chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere direttamente al Cessionario oppure alla rete di agenti, intermediari e convenzionati di Santander Consumer Bank S.p.A..

Il Finanziatore è soggetto ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28, costituisce condizione di procedibilità di un'azione giudiziaria avente ad oggetto il presente Contratto, l'esperimento preventivo del procedimento dinanzi all'Arbitrato Bancario Finanziario o dinanzi ad un altro organismo così come individuato dal d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28. Resta fermo quanto previsto dall'art. 5, commi 3 e 4, del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28.

LEGENDA

Piano di ammortamento	piano di rimborso del finanziamento con indicazione della composizione delle singole rate secondo la periodicità pattuita
Cessione pro-solvendo	indica il negozio giuridico mediante il quale viene ceduto un credito in luogo del pagamento ma il Cliente non è liberato della sua obbligazione sin quando il Cessionario non abbia ottenuto il pagamento.
Interessi di mora	Interessi dovuti nel caso di ritardo nel pagamento. Non è ammessa la capitalizzazione periodica degli stessi.
Spese di istruttoria	costi sostenuti dall'Intermediario per l'espletamento delle attività inerenti la stipula del contratto.
TAN (Tasso Annuo Nominale):	tasso di interesse, indice espresso in percentuale e su base annua, applicato dalla Banca sull'importo lordo del finanziamento. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del prestito, la quota interessi che il debitore dovrà corrispondere al finanziatore e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel computo del TAN non entrano oneri accessori quali spese ed imposte.
TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale):	Indice, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua, del costo complessivo del finanziamento. Comprende gli oneri accessori quali spese di istruttoria e spese di pagamento rata.
TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio):	è il tasso medio, calcolato ai sensi dell'art. 2, L. n.108/96, comprensivo delle commissioni, delle remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, riferito ad anno, degli interessi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari nel corso del trimestre precedente per operazioni della stessa natura usurari.
Estinzione anticipata	facoltà del Cliente di estinguere il finanziamento prima della scadenza prevista dal contratto. Nel caso di rimborso anticipato, l'indennizzo non può superare l'1% (uno per cento) dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del Contratto è superiore a un anno, ovvero lo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del medesimo importo, se la vita residua del Contratto è pari o inferiore a un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il

	<p>consumatore avrebbe pagato per la vita residua del Contratto. L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro. L'indennizzo non si applica nei casi previsti dalla legge (- esercizio delle facoltà di surroga ex art. 1202 c.c. - c.d. portabilità del finanziamento senza oneri a carico del debitore art. 120 quater TUB).</p>
--	--

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente **Foglio Informativo**, composto da n. 9 pagine, nonché copia della Guida pratica "Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario", e copia della Guida pratica "Il credito ai consumatori in parole semplici" nonché il documento contenente i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) previsti dalla legge n. 108/1996 (c.d. "legge antiusura").

Luogo _____ Data _____

Firma _____